



Delibera della Giunta Regionale n. 542 del 22/09/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE E L'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI REGIONALI
AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 3 NOVEMBRE 1993, N. 38 -
MODIFICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a. la L.R. 3 novembre 1993, n. 38, come modificata dalla L.R. 28 luglio 2017, n. 23 art. 10, "Razionalizzazione della disciplina sulla gestione ed alienazione dei beni regionali", all'art. 6 bis stabilisce che la Giunta Regionale, con proprio atto, adotta il Disciplinare contenente le disposizioni di dettaglio in materia di uso, gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare della Regione Campania;
- b. con Delibera di Giunta n. 133 del 13/03/2018 è stato approvato, ai sensi della citata L.R. n. 23/2017, il "Disciplinare sulla gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà regionale", modificato con Delibera n. 301 del 25/05/2023;
- c. con Delibera di Giunta n. 301 del 25/05/2023 sono state approvate modifiche ed integrazioni al "Disciplinare sulla gestione ed alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà regionale",
- d. il menzionato Disciplinare prevede:
 - le modalità d'uso particolare dei beni demaniali e patrimoniali;
 - le modalità di procedura per la tutela dei beni del demanio regionale ai sensi dell'articolo 823 del Codice civile;
 - le modalità di affidamento dei beni appartenenti al patrimonio disponibile regionale;
 - le modalità di avvalimento di esperti da parte della struttura amministrativa regionale nella determinazione della stima del bene da alienare;
 - le modalità di esercizio del diritto di prelazione per chi occupa legittimamente il bene immobile da alienare;
 - le modalità delle procedure di vendita;
 - le modalità di riduzione del prezzo di stima del bene da alienare in caso di asta pubblica che vada deserta per due volte;
 - le modalità di svolgimento della gara di aggiudicazione;

Preso Atto, dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali risulta, che

- a. al fine di attualizzare le disposizioni relative alla concessione dei beni demaniali e patrimoniali, che consenta una più efficace valorizzazione ed una maggiore efficienza nella gestione degli stessi - con conseguenti incrementi, nel medio/lungo periodo, delle entrate correnti ed una significativa riduzione complessiva della spesa, occorre procedere a modifiche ed integrazioni al suddetto disciplinare e, nello specifico, agli artt. 4, 5, 6, 10;
- b. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha elaborato le integrazioni ai menzionati artt. 4, 5, 6, 10 del disciplinare in parola, così di seguito sinteticamente rappresentati:
 - è aggiunta la lettera d), al comma 1 dell'art.4 rubricato "Contenuto della concessione", al fine di prevedere tra gli elementi del provvedimento concessorio anche le migliorie consentite al concessionario;
 - i commi 1 e 2 dell'articolo 5 rubricato "Durata della concessione" ed il primo comma dell'articolo 6 rubricato "Canone di concessione" sono modificati, al fine di consentire di estendere sino a trent'anni la durata della concessione per i fondi rustici e/o i fabbricati rurali, nel caso di investimenti da parte del concessionario;
 - all'articolo 10, rubricato "Decadenza e revoca della concessione", è aggiunto il quarto comma, al fine di prevedere, come motivo di revoca della concessione, la condizione prolungata di non utilizzo del bene regionale.

Ritenuto:

- a. di dover approvare, ai sensi della L.R. 3 novembre 1993, n. 38, l'allegato "Disciplinare per la Gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 3 Novembre 1993 n. 38", così come modificato e integrato, in sostituzione dell'allegato alla D.G.R. n. 301 del 25/05/2023;
- b. di dover disporre che il Disciplinare di cui alla precedente lettera a) si applica anche alle concessioni in corso, su richiesta motivata del concessionario e valutazione istruttoria dell'ufficio competente, con successiva sottoscrizione dell'atto aggiuntivo;
- c. di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali l'eventuale adeguamento delle concessioni in corso alle disposizioni di cui al Disciplinare approvato con il presente provvedimento;

Visti

- a. la L.R. 3/11/1993 n. 38, art. 6 bis, come modificata dall'art. 10 della L.R. 27/7/2017 n. 23;
- b. la D.G.R. n. 133 del 13/03/2018;
- c. la D.G.R. n. 301 del 25/05/2023;

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1. di approvare, ai sensi della L.R. 3 novembre 1993, n. 38, l'allegato "Disciplinare per la Gestione e l'alienazione dei beni immobili regionali ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 3 Novembre 1993 n. 38", così come modificato e integrato, in sostituzione dell'allegato alla D.G.R. n.301 del 25/05/2023;
- 2. di disporre che il Disciplinare di cui al punto 1 si applica anche alle concessioni in corso, su richiesta motivata del concessionario e valutazione istruttoria dell'ufficio competente, con successiva sottoscrizione dell'atto aggiuntivo;
 - 1. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali l'eventuale adeguamento delle concessioni in corso alle disposizioni di cui al Disciplinare approvato con il presente provvedimento;
 - 2. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.